



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il
coordinamento amministrativo

Roma, *20*

All'Ufficio del bilancio e per il riscontro
di regolarità amministrativo-contabile
Via della Mercede, 96
00187 R O M A

N.
Risposta al Foglio del
N.

e, p.c.

Alla Struttura di missione riqualificazione edilizia
scolastica
Largo Chigi, 19
00187 R O M A

OGGETTO

: schema di DPCM recante l'individuazione delle Province e delle Città
metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal saldo finanziario del patto di stabilità interno delle
spese per interventi di edilizia scolastica.

Si trasmette in originale e 2 copie conformi, per quanto di competenza, il decreto
specificato in oggetto completo della relativa documentazione.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DICA 0019870 P-4.8.3.7
del 20/07/2015



11985189

Il Capo del Dipartimento Vicario
(Cons. Anna Gargano)



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, che disciplina l'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303, che disciplina l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012);

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 467, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che inserisce all'articolo 31 della citata legge n. 183 del 2011 il comma 14-*quater*, il quale prevede che, nel saldo finanziario espresso in termini di competenza mista rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, non sono considerate, nel limite massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2015 e 50 milioni di euro per l'anno 2016, le spese sostenute dalle Province e dalle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica;

VISTO che il medesimo comma 14-*quater* prevede che gli enti beneficiari dell'esclusione e l'importo dell'esclusione stessa siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2014 istitutivo della Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;

CONSIDERATA la rilevazione informale preliminare presso le Province e le Città Metropolitane che ha fornito un quadro generale degli interventi di edilizia scolastica in corso ed ha prospettato un volume di richieste molto superiore alla disponibilità prevista dalla legge e, tenuto conto delle risorse a disposizione, ha suggerito una ripartizione del beneficio in base alla popolazione scolastica interessata;

VISTA la nota prot. SMES 0000150 del 27 aprile 2015, inviata dalla Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica a tutte le amministrazioni delle Province e delle Città Metropolitane, con la quale le stesse sono state invitate a presentare la propria richiesta, individuando uno o più interventi di edilizia scolastica, ordinati secondo le priorità dell'amministrazione, che potessero essere utilmente interessati dalla possibilità di escludere, anche solo parzialmente, le relative spese dal patto di stabilità interno;

VISTA la ripartizione preliminare del beneficio finanziario tra le Province e le Città Metropolitane, eseguita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri tenendo conto della popolazione scolastica interessata, e trasmessa in allegato alla nota sopraccitata;





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTE le risposte fatte pervenire dagli Enti beneficiari alla Struttura di Missione secondo le indicazioni contenute nella nota sopracitata, utilizzando la modulistica allo scopo predisposta;

CONSIDERATO che, al fine di accelerare gli investimenti sull'edilizia scolastica, gli interventi sono stati individuati, da parte degli enti locali, tra le opere per le quali sia prevista l'effettuazione di pagamenti in continuità tra i due anni 2015 e 2016;

CONSIDERATO che alcune Province o Città Metropolitane hanno presentato interventi che non assommano ad un valore sufficiente a garantire un utilizzo completo degli importi attribuiti, e che, come previsto nella nota sopracitata, al fine di assicurare il massimo utilizzo dello strumento, le quote non richieste sono state proporzionalmente ripartite per anno, sempre tenendo conto della popolazione scolastica interessata, tra le amministrazioni che hanno presentato un intervento le cui spese superano il beneficio preliminarmente attribuito, in una o in entrambe le annualità;

VISTA l'istruttoria curata dalla Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, che ha proceduto alla ripartizione degli importi in funzione delle effettive richieste pervenute a seguito della nota sopracitata;

SENTITA la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ai sensi dell'articolo 31, comma 14-*quater*, della citata legge n. 183 del 2011, introdotto dal comma 467 dell'articolo 1 della legge 190 del 2014, nella seduta del 18 giugno 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2015 al n. 1138, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Art. 1

1. Le Province e le Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal patto di stabilità interno di cui alle premesse e l'importo dell'esclusione stessa per gli anni 2015 e 2016 sono individuati nell'unito elenco (Allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. L'ammontare complessivo della predetta esclusione per gli anni 2015 e 2016 è pari ad euro 50.000.000,00 annui.





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

3. Al fine di permettere le attività di controllo della procedura da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Province e le Città Metropolitane beneficiarie trasmettono in formato elettronico, a seguito di eventuale specifica richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la documentazione amministrativa e progettuale.
4. Per assicurare il monitoraggio degli interventi le Province e le Città Metropolitane comunicano periodicamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri lo stato di avanzamento dei lavori e della spesa, secondo le modalità definite e comunicate dalla Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica.

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 11 7 LUG. 2015

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(Prof. Claudio DE VINCENTI)



ALLEGATO A Elenco Sblocco Patto Province Città Metropolitane
Comma 467 Art.1 legge190/2014

REGIONE	PROVINCIA CITTA' METROPOLITANA		IMPORTI ACCORDATI	
			ANNO 2015	ANNO 2016
ABRUZZO	CHIETI	CH	275.000,00	380.000,00
	L'AQUILA	AQ	256.000,00	286.000,00
	PESCARA	PE	308.000,00	343.000,00
	TERAMO	TE	228.000,00	254.000,00
BASILICATA	MATERA	MT	215.000,00	241.000,00
	POTENZA	PZ	381.000,00	425.000,00
CALABRIA	CATANZARO	CZ	361.000,00	403.000,00
	COSENZA	CS	682.000,00	682.000,00
	CROTONE	KR	181.000,00	202.000,00
	REGGIO CALABRIA	RC	563.000,00	628.000,00
	VIBO VALENTIA	VV	171.000,00	191.000,00
CAMPANIA	AVELLINO	AV	394.000,00	440.000,00
	BENEVENTO	BN	297.000,00	332.000,00
	CASERTA	CE	1.033.000,00	1.033.000,00
	NAPOLI	NA	3.264.000,00	3.647.000,00
	SALERNO	SA	1.118.000,00	160.000,00
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BO	692.000,00	773.000,00
	FERRARA	FE	287.000,00	320.000,00
	FORLI CESENA	FC	340.000,00	380.000,00
	MODENA	MO	621.000,00	694.000,00
	PARMA	PR	367.000,00	410.000,00
	PIACENZA	PC	223.000,00	249.000,00
	RAVENNA	RA	289.000,00	250.000,00
	REGGIO EMILIA	RE	416.000,00	465.000,00
	RIMINI	RN	274.000,00	306.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	GO	103.000,00	115.000,00
	PORDENONE	PN	240.000,00	268.000,00
	TRIESTE	TS	155.000,00	171.000,00
	UDINE	UD	427.000,00	427.000,00
LAZIO	FROSINONE	FR	467.000,00	521.000,00
	LATINA	LT	504.000,00	535.000,00
	RIETI	RI	146.000,00	163.000,00
	ROMA	RM	3.319.000,00	3.410.000,00
	VITERBO	VT	243.000,00	271.000,00
LIGURIA	GENOVA	GE	612.000,00	263.000,00
	IMPERIA	IM	161.000,00	161.000,00
	LA SPEZIA	SP	174.000,00	195.000,00
	SAVONA	SV	207.000,00	232.000,00



ALLEGATO A Elenco Sblocco Patto Province Città Metropolitane
Comma 467 Art.1 legge190/2014

REGIONE	PROVINCIA CITTA' METROPOLITANA		IMPORTI ACCORDATI	
			ANNO 2015	ANNO 2016
LOMBARDIA	BERGAMO	BG	854.000,00	954.000,00
	BRESCIA	BS	918.000,00	1.025.000,00
	COMO	CO	363.000,00	405.000,00
	CREMONA	CR	312.000,00	348.000,00
	LECCO	LC	262.000,00	-
	LODI	LO	187.000,00	-
	MANTOVA	MN	277.000,00	276.000,00
	MILANO	MI	2.066.000,00	2.308.000,00
	MONZA E BRIANZA	MB	564.000,00	600.000,00
	PAVIA	PV	367.000,00	410.000,00
	SONDRIO	SO	155.000,00	173.000,00
	VARESE	VA	729.000,00	815.000,00
MARCHE	ANCONA	AN	428.000,00	478.000,00
	ASCOLI PICENO	AP	200.000,00	216.000,00
	FERMO	FM	139.000,00	155.000,00
	MACERATA	MC	288.000,00	322.000,00
	PESARO URBINO	PU	308.000,00	344.000,00
MOLISE	CAMPOBASSO	CB	226.000,00	225.000,00
	ISERNIA	IS	68.000,00	76.000,00
PIEMONTE	ALESSANDRIA	AL	277.000,00	310.000,00
	ASTI	AT	137.000,00	153.000,00
	BIELLA	BI	135.000,00	151.000,00
	CUNEO	CN	484.000,00	541.000,00
	NOVARA	NO	251.000,00	280.000,00
	TORINO	TO	1.691.000,00	1.890.000,00
	VERBANO	VB	136.000,00	151.000,00
	VERCELLI	VC	153.000,00	171.000,00
PUGLIA	BARI	BA	1.348.000,00	593.000,00
	BARLETTA	BT	399.000,00	446.000,00
	BRINDISI	BR	400.000,00	370.000,00
	FOGGIA	FG	659.000,00	736.000,00
	LECCE	LE	795.000,00	887.000,00
	TARANTO	TA	580.000,00	648.000,00
SARDEGNA	CAGLIARI	CA	469.000,00	403.000,00
	CARBONIA	CI	109.000,00	122.000,00
	MEDIO CAMPIDANO	VS	70.000,00	78.000,00
	NUORO	NU	153.000,00	171.000,00
	OGLIASTRA	OG	60.000,00	67.000,00
	OLBIA TEMPIO	OT	134.000,00	149.000,00
	ORISTANO	OR	137.000,00	153.000,00
	SASSARI	SS	298.000,00	333.000,00



ALLEGATO A Elenco Sblocco Patto Province Città Metropolitane
Comma 467 Art.1 legge190/2014

REGIONE	PROVINCIA CITTA' METROPOLITANA		IMPORTI ACCORDATI	
			ANNO 2015	ANNO 2016
SICILIA	AGRIGENTO	AG	450.000,00	502.000,00
	CALTANISSETTA	CL	289.000,00	289.000,00
	CATANIA	CT	1.020.000,00	-
	ENNA	EN	165.000,00	185.000,00
	MESSINA	ME	547.000,00	611.000,00
	PALERMO	PA	1.149.000,00	1.284.000,00
	RAGUSA	RG	304.000,00	339.000,00
	SIRACUSA	SR	384.000,00	-
	TRAPANI	TP	444.000,00	496.000,00
TOSCANA	AREZZO	AR	310.000,00	346.000,00
	FIRENZE	FI	769.000,00	859.000,00
	GROSSETO	GR	183.000,00	155.000,00
	LIVORNO	LI	262.000,00	295.000,00
	LUCCA	LU	306.000,00	342.000,00
	MASSA CARRARA	MS	170.000,00	190.000,00
	PISA	PI	318.000,00	355.000,00
	PISTOIA	PT	264.000,00	294.000,00
	PRATO	PO	204.000,00	-
	SIENA	SI	224.000,00	223.000,00
UMBRIA	PERUGIA	PG	555.000,00	620.000,00
	TERNI	TR	180.000,00	201.000,00
VENETO	BELLUNO	BL	163.000,00	182.000,00
	PADOVA	PD	714.000,00	798.000,00
	ROVIGO	RO	186.000,00	155.000,00
	TREVISO	TV	760.000,00	849.000,00
	VENEZIA	VE	629.000,00	628.000,00
	VERONA	VR	681.000,00	761.000,00
	VICENZA	VI	790.000,00	882.000,00
TOTALE			50.000.000,00	50.000.000,00





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di Missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica

Presidenza del Consiglio dei Ministri
SMES 0000150 P-
del 27/04/2015



Ai Presidenti delle Province
Ai Sindaci delle Città Metropolitane

e p.c.

All'Unione delle Province Italiane UPI
All'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani ANCI

Oggetto: Legge 23 dicembre 2014, n. 190, Legge di stabilità 2015, comma 467 - Richiesta di esclusione dal patto di stabilità per le spese delle Province e delle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190, Legge di stabilità 2015, al comma 467 prevede, nell'emendare l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183, che nel saldo finanziario espresso in termini di competenza mista, rilevante ai fini della verifica del rispetto del Patto di Stabilità Interno, non siano considerate, nel limite massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2015 e 50 milioni di euro per l'anno 2016, le spese sostenute dalle Province e dalle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica.

Le Province e le Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione e l'importo della stessa relativo ad interventi di edilizia scolastica per gli anni 2015 e 2016 devono essere individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, individuerà le Province e le Città Metropolitane che beneficeranno della esclusione dal Patto di Stabilità Interno e l'importo dei pagamenti da escludere.

Le Province e le Città Metropolitane destinatarie della presente, ed interessate ad accedere al beneficio, sono pertanto invitate a presentare la propria richiesta individuando uno o più interventi di edilizia scolastica, ordinati secondo le priorità dell'amministrazione, che possano essere utilmente interessati dalla possibilità di escludere, anche solo parzialmente, le relative spese dal Patto di Stabilità Interno.

Gli interventi sono individuati tra le opere di edilizia scolastica su edifici di proprietà pubblica, escludendo attività unicamente tecniche se non associate ad interventi edilizi, che siano in corso di realizzazione, anche avviati in esercizi precedenti, o per i quali si preveda l'avvio dei lavori e l'effettuazione di pagamenti da parte dell'ente locale richiedente inderogabilmente entro il 31 dicembre 2015.

A seguito della rilevazione effettuata nel mese di Marzo c.a., che ha fornito un quadro generale degli interventi di edilizia scolastica in corso presso le Amministrazioni Provinciali e delle Città Metropolitane, tenuto conto degli importi a disposizione, la Presidenza del Consiglio ha preliminarmente ripartito il beneficio



finanziario, tra le Amministrazioni delle Province e delle Città Metropolitane, tenendo conto della popolazione scolastica coinvolta (Allegato 1).

Tale ripartizione costituisce il beneficio attribuito in via preliminare alle Amministrazioni Provinciali e delle Città metropolitane in riferimento al quale le stesse potranno individuare progetti le cui spese risulteranno interamente o parzialmente coperte dal beneficio secondo disponibilità relative all'anno di spesa.

Nel caso alcune Amministrazioni non presentino progetti che possano beneficiare dell'esclusione dal Patto di Stabilità Interno, oppure nel caso in cui i progetti presentati non assommino un valore sufficiente a garantire un utilizzo completo degli importi attribuiti alle diverse amministrazioni, al fine di assicurare il massimo utilizzo dello strumento, le quote non richieste verranno proporzionalmente ripartite per anno, sempre tenendo conto della popolazione scolastica, tra le amministrazioni che hanno presentato un progetto le cui spese supereranno il beneficio preliminarmente attribuito, in una o in entrambe le annualità.

A seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, sarà comunicato a ciascuna Provincia o Città Metropolitana, che abbia presentato progetti rispondenti ai requisiti prescritti, l'esatta quota, distinta per anno, di accoglimento dell'esclusione dal Patto di Stabilità Interno.

Ad ogni buon fine si precisa che non sarà possibile trasferire i benefici da un anno all'altro in caso di mancato utilizzo dello spazio finanziario concesso a seguito della richiesta presentata.

Per permettere le attività di controllo della procedura e di monitoraggio degli interventi da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Province e le Città Metropolitane beneficiarie trasmettono in formato elettronico su richiesta della Presidenza la documentazione amministrativa e progettuale, comunicano periodicamente alla stessa lo stato di avanzamento dei lavori e della spesa, secondo le modalità e i tempi che verranno comunicati in seguito ai beneficiari.

Le Province e le Città Metropolitane destinatarie della presente ed interessate ad accedere al beneficio sono invitate a presentare la graduatoria degli interventi, per i quali richiedono lo sblocco del Patto di Stabilità Interno anche eccedenti la quota preliminare loro assegnata, trasmettendo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro le ore 24:00 del giorno 12/05/2015 all'indirizzo ediliziascolastica@pec.governo.it, una dichiarazione debitamente sottoscritta compilando, in ogni sua parte, il modulo allegato alla presente (Allegato 2).

Si evidenzia che ove non pervenga riscontro entro la data indicata, la richiesta non potrà essere valutata ai fini dell'inserimento nel citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Si segnala l'urgenza e si ringrazia per la cortese collaborazione.

Roma, 27 aprile 2015

La coordinatrice

Laura Galimberti

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di Missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica

Galleria Alberto Sordi - Largo Chigi, 19 - 00187 ROMA

E-mail: scuole@governo.it Telefono: 0667797850

www.italiasicura.governo.it

ALLEGATO 1
RIPARTIZIONE PRELIMINARE ART 1 COMMA 467 LEGGE 190/2014

Distribuzione su studenti delle scuole secondarie di II grado statali_a.s.2014/2015
Fonte dato: anagrafe alunni - Data aggiornato al 18/04/2015

Regione	SIGLA	Provincia - Città Metropolitana	SBLOCCO PATTO PRELIMINARE 2015	SBLOCCO PATTO PRELIMINARE 2016
Abruzzo	AQ	L'Aquila	€ 255.218,14	€ 255.218,14
Abruzzo	CH	Chieti	€ 338.783,04	€ 338.783,04
Abruzzo	PE	Pescara	€ 306.067,34	€ 306.067,34
Abruzzo	TE	Teramo	€ 226.748,15	€ 226.748,15
Basilicata	MT	Matera	€ 214.348,32	€ 214.348,32
Basilicata	PZ	Potenza	€ 378.760,07	€ 378.760,07
Calabria	CS	Cosenza	€ 681.692,74	€ 681.692,74
Calabria	CZ	Catanzaro	€ 358.900,51	€ 358.900,51
Calabria	KR	Crotone	€ 180.243,85	€ 180.243,85
Calabria	RC	Reggio di Calabria	€ 559.916,55	€ 559.916,55
Calabria	VV	Vibo Valentia	€ 170.125,59	€ 170.125,59
Campania	AV	Avellino	€ 391.814,61	€ 391.814,61
Campania	BN	Benevento	€ 295.810,21	€ 295.810,21
Campania	CE	Caserta	€ 1.032.895,44	€ 1.032.895,44
Campania	NA	Napoli	€ 3.249.448,36	€ 3.249.448,36
Campania	SA	Salerno	€ 1.138.323,71	€ 1.138.323,71
Emilia-Romagna	BO	Bologna	€ 688.934,24	€ 688.934,24
Emilia-Romagna	FC	Forli-Cesena	€ 338.187,85	€ 338.187,85
Emilia-Romagna	FE	Ferrara	€ 285.235,64	€ 285.235,64
Emilia-Romagna	MO	Modena	€ 618.106,44	€ 618.106,44
Emilia-Romagna	PC	Piacenza	€ 221.589,82	€ 221.589,82
Emilia-Romagna	PR	Parma	€ 365.745,22	€ 365.745,22
Emilia-Romagna	RA	Ravenna	€ 287.834,64	€ 287.834,64
Emilia-Romagna	RE	Reggio nell'Emilia	€ 413.995,41	€ 413.995,41
Emilia-Romagna	RN	Rimini	€ 272.597,74	€ 272.597,74
Friuli-Venezia Giulia	GO	Gorizia	€ 102.154,71	€ 102.154,71
Friuli-Venezia Giulia	PN	Pordenone	€ 238.929,73	€ 238.929,73
Friuli-Venezia Giulia	TS	Trieste	€ 153.837,18	€ 153.837,18
Friuli-Venezia Giulia	UD	Udine	€ 427.446,74	€ 427.446,74
Lazio	FR	Frosinone	€ 464.487,50	€ 464.487,50
Lazio	LT	Latina	€ 501.349,70	€ 501.349,70
Lazio	RI	Rieti	€ 145.068,02	€ 145.068,02
Lazio	RM	Roma	€ 3.304.582,94	€ 3.304.582,94
Lazio	VT	Viterbo	€ 241.786,65	€ 241.786,65
Liguria	GE	Genova	€ 608.801,61	€ 608.801,61
Liguria	IM	Imperia	€ 160.523,17	€ 160.523,17
Liguria	SP	La Spezia	€ 173.359,46	€ 173.359,46
Liguria	SV	Savona	€ 206.511,63	€ 206.511,63
Lombardia	BG	Bergamo	€ 850.151,79	€ 850.151,79
Lombardia	BS	Brescia	€ 913.440,50	€ 913.440,50
Lombardia	CO	Como	€ 361.082,88	€ 361.082,88

Lombardia	CR	Cremona	€ 310.194,00	€ 310.194,00
Lombardia	LC	Lecco	€ 261.666,05	€ 261.666,05
Lombardia	LO	Lodi	€ 185.858,49	€ 185.858,49
Lombardia	MB	Monza e della Brianza	€ 561.364,85	€ 561.364,85
Lombardia	MI	Milano	€ 2.056.982,05	€ 2.056.982,05
Lombardia	MN	Mantova	€ 275.811,77	€ 275.811,77
Lombardia	PV	Pavia	€ 365.467,46	€ 365.467,46
Lombardia	SO	Sondrio	€ 153.976,06	€ 153.976,06
Lombardia	VA	Varese	€ 725.895,63	€ 725.895,63
Marche	AN	Ancona	€ 425.561,97	€ 425.561,97
Marche	AP	Ascoli Piceno	€ 216.689,41	€ 216.689,41
Marche	FM	Fermo	€ 138.064,60	€ 138.064,60
Marche	MC	Macerata	€ 287.060,89	€ 287.060,89
Marche	PU	Pesaro e Urbino	€ 306.880,77	€ 306.880,77
Molise	CB	Campobasso	€ 225.260,17	€ 225.260,17
Molise	IS	Isernia	€ 67.951,04	€ 67.951,04
Piemonte	AL	Alessandria	€ 276.089,53	€ 276.089,53
Piemonte	AT	Asti	€ 136.021,11	€ 136.021,11
Piemonte	BI	Biella	€ 134.374,42	€ 134.374,42
Piemonte	CN	Cuneo	€ 481.926,61	€ 481.926,61
Piemonte	NO	Novara	€ 249.484,46	€ 249.484,46
Piemonte	TO	Torino	€ 1.683.975,50	€ 1.683.975,50
Piemonte	VB	Verbano-Cusio-Ossola	€ 134.890,25	€ 134.890,25
Piemonte	VC	Vercelli	€ 152.349,20	€ 152.349,20
Puglia	BA	Bari	€ 1.341.145,16	€ 1.341.145,16
Puglia	BR	Brindisi	€ 398.123,64	€ 398.123,64
Puglia	BT	Barletta-Andria-Trani	€ 396.992,77	€ 396.992,77
Puglia	FG	Foggia	€ 655.524,15	€ 655.524,15
Puglia	LE	Lecce	€ 790.791,35	€ 790.791,35
Puglia	TA	Taranto	€ 577.097,74	€ 577.097,74
Sardegna	CA	Cagliari	€ 468.693,52	€ 468.693,52
Sardegna	CI	Carbonia-Iglesias	€ 108.681,98	€ 108.681,98
Sardegna	NU	Nuoro	€ 152.527,76	€ 152.527,76
Sardegna	OG	Ogliastra	€ 59.558,84	€ 59.558,84
Sardegna	OR	Oristano	€ 136.358,39	€ 136.358,39
Sardegna	OT	Olbia-Tempio	€ 133.045,15	€ 133.045,15
Sardegna	SS	Sassari	€ 296.603,80	€ 296.603,80
Sardegna	VS	Medio Campidano	€ 69.379,50	€ 69.379,50
Sicilia	AG	Agrigento	€ 447.722,94	€ 447.722,94
Sicilia	CL	Caltanissetta	€ 289.223,42	€ 289.223,42
Sicilia	CT	Catania	€ 1.015.257,93	€ 1.015.257,93
Sicilia	EN	Enna	€ 165.046,62	€ 165.046,62
Sicilia	ME	Messina	€ 544.600,28	€ 544.600,28
Sicilia	PA	Palermo	€ 1.143.779,63	€ 1.143.779,63
Sicilia	RG	Ragusa	€ 302.277,96	€ 302.277,96
Sicilia	SR	Siracusa	€ 382.013,79	€ 382.013,79
Sicilia	TP	Trapani	€ 442.366,21	€ 442.366,21
Toscana	AR	Arezzo	€ 308.071,15	€ 308.071,15
Toscana	FI	Firenze	€ 765.694,11	€ 765.694,11
Toscana	GR	Grosseto	€ 182.803,17	€ 182.803,17

Toscana	LI	Livorno	€	262.459,64	€	262.459,64
Toscana	LU	Lucca	€	304.658,72	€	304.658,72
Toscana	MS	Massa-Carrara	€	169.470,88	€	169.470,88
Toscana	PI	Pisa	€	316.443,52	€	316.443,52
Toscana	PO	Prato	€	204.130,87	€	204.130,87
Toscana	PT	Pistoia	€	262.380,28	€	262.380,28
Toscana	SI	Siena	€	223.256,36	€	223.256,36
Umbria	PG	Perugia	€	552.694,89	€	552.694,89
Umbria	TR	Terni	€	178.755,87	€	178.755,87
Valle d'Aosta	AO	Valle d'Aosta	€	108.562,94	€	108.562,94
Veneto	BL	Belluno	€	162.348,42	€	162.348,42
Veneto	PD	Padova	€	710.956,33	€	710.956,33
Veneto	RO	Rovigo	€	184.846,66	€	184.846,66
Veneto	TV	Treviso	€	756.488,48	€	756.488,48
Veneto	VE	Venezia	€	626.280,41	€	626.280,41
Veneto	VI	Vicenza	€	786.248,06	€	786.248,06
Veneto	VR	Verona	€	678.002,55	€	678.002,55



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 18 giugno 2015

Oggetto: Schema di DPCM concernente l'individuazione delle Province e delle Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal saldo finanziario del patto di stabilità interno delle spese per interventi di edilizia scolastica per l'importo di 50 milioni di euro, rispettivamente per gli anni 2015 e 2016.

LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 31, comma 14-quater della legge 12 novembre 2011, n. 183 inserito dall'articolo 1, comma 467 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale prevede che nel saldo finanziario del patto di stabilità interno non siano considerate, nel limite massimo di 50 milioni di euro, rispettivamente per gli anni 2015 e 2016, le spese sostenute dalle Province e dalle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica e che gli enti beneficiari e l'importo dell'esclusione siano individuati, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTA la nota del 22 maggio 2015 con la quale la Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica ha trasmesso lo schema di DPCM, concernente l'individuazione delle Province e delle Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal saldo finanziario del patto di stabilità interno delle spese per interventi di edilizia scolastica per l'importo di 50 milioni di euro, rispettivamente per gli anni 2015 e 2016, ai sensi del citato comma 14-quater dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011;

VISTO lo schema di decreto trasmesso con nota del 28 maggio 2015 dalla predetta Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il quale, a seguito delle osservazioni formulate dall'UPI e condivise dall'ANCI, nella riunione tecnica del 27 maggio 2015, il secondo considerato delle premesse dello schema di decreto è stato sostituito con il seguente *"CONSIDERATO che, al fine di accelerare gli investimenti sull'edilizia scolastica, gli interventi sono stati individuati, da parte degli enti locali, tra le opere per le quali sia prevista l'effettuazione di pagamenti in continuità tra i due anni 2015 e 2016"*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

VISTO, altresì, che al citato schema di decreto trasmesso con nota del 28 maggio 2015, a seguito di richiesta dell'ANCI, è stata iscritta la seguente ulteriore premessa "*CONSIDERATA la rilevazione informale preliminare presso le Province e le Città Metropolitane che ha fornito un quadro generale degli interventi di edilizia scolastica in corso ed ha prospettato un volume di richieste molto superiore alla disponibilità prevista dalla legge e, tenuto conto delle risorse a disposizione, ha suggerito una ripartizione del beneficio in base alla popolazione scolastica interessata*";

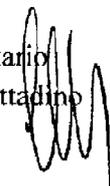
VISTO lo schema di decreto trasmesso con nota del 9 giugno 2015 con il quale, a seguito di richiesta formulata con nota in pari data dall'ANCI e dall'UPI, all'articolo 1, comma 4 la parola "bimestralmente" è stata sostituita con "*periodicamente*";

RILEVATO che, nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le Autonomie locali hanno espresso parere favorevole;

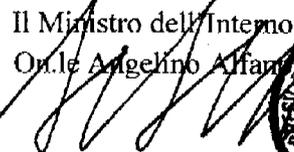
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 31, comma 14-quater della legge 12 novembre 2011, n. 183, inserito dall'articolo 1, comma 467 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sullo schema di DPCM concernente l'individuazione delle Province e delle Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal saldo finanziario del patto di stabilità interno delle spese per interventi di edilizia scolastica per l'importo di 50 milioni di euro, rispettivamente per gli anni 2015 e 2016, che forma parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Caterina Cittadino



Il Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano





Ministero
dell'Economia e delle Finanze
 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
 ISPETTORATO GENERALE PER LA FINANZA DELLE PUBBLICHE
 AMMINISTRAZIONI
 UFFICIO II

187
10

POGLISI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE GABINETTO del MINISTRO
- 6 LUG. 2015
Prot. n. 13726

Prot. n.
 Rif. Prot. Entrata n.
 Allegati: 1
 Risposta a nota n.



Roma,

Al Gabinetto del Ministro
SEDE

e, p.c.

Ufficio del Coordinamento
 Legislativo
SEDE

Ufficio Legislativo Economia
SEDE

OGGETTO: Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'individuazione delle Province e delle Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal saldo finanziario del patto di stabilità interno delle spese per interventi di edilizia scolastica, ai sensi dell'articolo 1, comma 467, della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015).

Con riferimento al provvedimento indicato in oggetto, pervenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. DICA 0017438 P-4.8.3.7 del 22 giugno scorso, si segnala che nulla osta all'ulteriore corso dello stesso.

Il Ragioniere Generale dello Stato



Ministero

dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche
AMMINISTRAZIONI
UFFICIO II

187
10

POGLISI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE GABINETTO del MINISTRO	
- 6 LUG. 2015	
Prot. n.	13726

Prot. n.
Rif. Prot. Entrata n.
Allegati: 1
Risposta a nota n.



Roma,

Al Gabinetto del Ministro
SEDE

e, p.c.

Ufficio del Coordinamento
Legislativo
SEDE

Ufficio Legislativo Economia
SEDE

OGGETTO: Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'individuazione delle Province e delle Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal saldo finanziario del patto di stabilità interno delle spese per interventi di edilizia scolastica, ai sensi dell'articolo 1, comma 467, della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015).

Con riferimento al provvedimento indicato in oggetto, pervenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. DICA 0017438 P-4.8.3.7 del 22 giugno scorso, si segnala che nulla osta all'ulteriore corso dello stesso.

Il Ragioniere Generale dello Stato



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, che disciplina l'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303, che disciplina l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012);

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 467, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che inserisce all'articolo 31 della citata legge n. 183 del 2011 il comma 14-*quater*, il quale prevede che, nel saldo finanziario espresso in termini di competenza mista rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, non sono considerate, nel limite massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2015 e 50 milioni di euro per l'anno 2016, le spese sostenute dalle Province e dalle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica;

VISTO che il medesimo comma 14-*quater* prevede che gli enti beneficiari dell'esclusione e l'importo dell'esclusione stessa siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2014 istitutivo della Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;

CONSIDERATA la rilevazione informale preliminare presso le Province e le Città Metropolitane che ha fornito un quadro generale degli interventi di edilizia scolastica in corso ed ha prospettato un volume di richieste molto superiore alla disponibilità prevista dalla legge e, tenuto conto delle risorse a disposizione, ha suggerito una ripartizione del beneficio in base alla popolazione scolastica interessata;

VISTA la nota prot. SMES 0000150 del 27 aprile 2015, inviata dalla Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica a tutte le amministrazioni delle Province e delle Città Metropolitane, con la quale le stesse sono state invitate a presentare la propria richiesta, individuando uno o più interventi di edilizia scolastica, ordinati secondo le priorità dell'amministrazione, che potessero essere utilmente interessati dalla possibilità di escludere, anche solo parzialmente, le relative spese dal patto di stabilità interno;

VISTA la ripartizione preliminare del beneficio finanziario tra le Province e le Città Metropolitane, eseguita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri tenendo conto della popolazione scolastica interessata, e trasmessa in allegato alla nota sopracitata;





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTE le risposte fatte pervenire dagli Enti beneficiari alla Struttura di Missione secondo le indicazioni contenute nella nota sopracitata, utilizzando la modulistica allo scopo predisposta;

CONSIDERATO che, al fine di accelerare gli investimenti sull'edilizia scolastica, gli interventi sono stati individuati, da parte degli enti locali, tra le opere per le quali sia prevista l'effettuazione di pagamenti in continuità tra i due anni 2015 e 2016;

CONSIDERATO che alcune Province o Città Metropolitane hanno presentato interventi che non assommano ad un valore sufficiente a garantire un utilizzo completo degli importi attribuiti, e che, come previsto nella nota sopracitata, al fine di assicurare il massimo utilizzo dello strumento, le quote non richieste sono state proporzionalmente ripartite per anno, sempre tenendo conto della popolazione scolastica interessata, tra le amministrazioni che hanno presentato un intervento le cui spese superano il beneficio preliminarmente attribuito, in una o in entrambe le annualità;

VISTA l'istruttoria curata dalla Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, che ha proceduto alla ripartizione degli importi in funzione delle effettive richieste pervenute a seguito della nota sopracitata;

SENTITA la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ai sensi dell'articolo 31, comma 14-*quater*, della citata legge n. 183 del 2011, introdotto dal comma 467 dell'articolo 1 della legge 190 del 2014, nella seduta del 18 giugno 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2015 al n. 1138, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Art. 1

1. Le Province e le Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal patto di stabilità interno di cui alle premesse e l'importo dell'esclusione stessa per gli anni 2015 e 2016 sono individuati nell'unito elenco (Allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. L'ammontare complessivo della predetta esclusione per gli anni 2015 e 2016 è pari ad euro 50.000.000,00 annui.



PER COPIA CONFORME

2





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

3. Al fine di permettere le attività di controllo della procedura da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Province e le Città Metropolitane beneficiarie trasmettono in formato elettronico, a seguito di eventuale specifica richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la documentazione amministrativa e progettuale.
4. Per assicurare il monitoraggio degli interventi le Province e le Città Metropolitane comunicano periodicamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri lo stato di avanzamento dei lavori e della spesa, secondo le modalità definite e comunicate dalla Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica.

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 7 LUG. 2015

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(Prof. Claudio DE VINCENTI)



PER COPIA CONFORME



ALLEGATO A Elenco Sblocco Patto Province Città Metropolitane
Comma 467 Art.1 legge190/2014

REGIONE	PROVINCIA CITTA' METROPOLITANA		IMPORTI ACCORDATI	
			ANNO 2015	ANNO 2016
ABRUZZO	CHIETI	CH	275.000,00	380.000,00
	L'AQUILA	AQ	256.000,00	286.000,00
	PESCARA	PE	308.000,00	343.000,00
	TERAMO	TE	228.000,00	254.000,00
BASILICATA	MATERA	MT	215.000,00	241.000,00
	POTENZA	PZ	381.000,00	425.000,00
CALABRIA	CATANZARO	CZ	361.000,00	403.000,00
	COSENZA	CS	682.000,00	682.000,00
	CROTONE	KR	181.000,00	202.000,00
	REGGIO CALABRIA	RC	563.000,00	628.000,00
	VIBO VALENTIA	VV	171.000,00	191.000,00
CAMPANIA	AVELLINO	AV	394.000,00	440.000,00
	BENEVENTO	BN	297.000,00	332.000,00
	CASERTA	CE	1.033.000,00	1.033.000,00
	NAPOLI	NA	3.264.000,00	3.647.000,00
	SALERNO	SA	1.118.000,00	160.000,00
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BO	692.000,00	773.000,00
	FERRARA	FE	287.000,00	320.000,00
	FORLI CESENA	FC	340.000,00	380.000,00
	MODENA	MO	621.000,00	694.000,00
	PARMA	PR	367.000,00	410.000,00
	PIACENZA	PC	223.000,00	249.000,00
	RAVENNA	RA	289.000,00	250.000,00
	REGGIO EMILIA	RE	416.000,00	465.000,00
	RIMINI	RN	274.000,00	306.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	GO	103.000,00	115.000,00
	PORDENONE	PN	240.000,00	268.000,00
	TRIESTE	TS	155.000,00	171.000,00
	UDINE	UD	427.000,00	427.000,00
LAZIO	FROSINONE	FR	467.000,00	521.000,00
	LATINA	LT	504.000,00	535.000,00
	RIETI	RI	146.000,00	163.000,00
	ROMA	RM	3.319.000,00	3.410.000,00
	VITERBO	VT	243.000,00	271.000,00
LIGURIA	GENOVA	GE	612.000,00	263.000,00
	IMPERIA	IM	161.000,00	161.000,00
	LA SPEZIA	SP	174.000,00	195.000,00
	SAVONA	SV	207.000,00	232.000,00



PER COPIA CONFORME

[Handwritten signature]

ALLEGATO A Elenco Sblocco Patto Province Città Metropolitane
Comma 467 Art.1 legge190/2014

REGIONE	PROVINCIA CITTA' METROPOLITANA		IMPORTI ACCORDATI	
			ANNO 2015	ANNO 2016
LOMBARDIA	BERGAMO	BG	854.000,00	954.000,00
	BRESCIA	BS	918.000,00	1.025.000,00
	COMO	CO	363.000,00	405.000,00
	CREMONA	CR	312.000,00	348.000,00
	LECCO	LC	262.000,00	-
	LODI	LO	187.000,00	-
	MANTOVA	MN	277.000,00	276.000,00
	MILANO	MI	2.066.000,00	2.308.000,00
	MONZA E BRIANZA	MB	564.000,00	600.000,00
	PAVIA	PV	367.000,00	410.000,00
	SONDRIO	SO	155.000,00	173.000,00
	VARESE	VA	729.000,00	815.000,00
	MARCHE	ANCONA	AN	428.000,00
ASCOLI PICENO		AP	200.000,00	216.000,00
FERMO		FM	139.000,00	155.000,00
MACERATA		MC	288.000,00	322.000,00
PESARO URBINO		PU	308.000,00	344.000,00
MOLISE	CAMPOBASSO	CB	226.000,00	225.000,00
	ISERNIA	IS	68.000,00	76.000,00
PIEMONTE	ALESSANDRIA	AL	277.000,00	310.000,00
	ASTI	AT	137.000,00	153.000,00
	BIELLA	BI	135.000,00	151.000,00
	CUNEO	CN	484.000,00	541.000,00
	NOVARA	NO	251.000,00	280.000,00
	TORINO	TO	1.691.000,00	1.890.000,00
	VERBANO	VB	136.000,00	151.000,00
	VERCELLI	VC	153.000,00	171.000,00
PUGLIA	BARI	BA	1.348.000,00	593.000,00
	BARLETTA	BT	399.000,00	446.000,00
	BRINDISI	BR	400.000,00	370.000,00
	FOGGIA	FG	659.000,00	736.000,00
	LECCE	LE	795.000,00	887.000,00
	TARANTO	TA	580.000,00	648.000,00
SARDEGNA	CAGLIARI	CA	469.000,00	403.000,00
	CARBONIA	CI	109.000,00	122.000,00
	MEDIO CAMPIDANO	VS	70.000,00	78.000,00
	NUORO	NU	153.000,00	171.000,00
	OGLIASTRA	OG	60.000,00	67.000,00
	OLBIA TEMPIO	OT	134.000,00	149.000,00
	ORISTANO	OR	137.000,00	153.000,00
	SASSARI	SS	298.000,00	333.000,00



[Handwritten signature]

ALLEGATO A Elenco Sblocco Patto Province Città Metropolitane
Comma 467 Art.1 legge190/2014

REGIONE	PROVINCIA CITTA' METROPOLITANA		IMPORTI ACCORDATI	
			ANNO 2015	ANNO 2016
SICILIA	AGRIGENTO	AG	450.000,00	502.000,00
	CALTANISSETTA	CL	289.000,00	289.000,00
	CATANIA	CT	1.020.000,00	-
	ENNA	EN	165.000,00	185.000,00
	MESSINA	ME	547.000,00	611.000,00
	PALERMO	PA	1.149.000,00	1.284.000,00
	RAGUSA	RG	304.000,00	339.000,00
	SIRACUSA	SR	384.000,00	-
	TRAPANI	TP	444.000,00	496.000,00
TOSCANA	AREZZO	AR	310.000,00	346.000,00
	FIRENZE	FI	769.000,00	859.000,00
	GROSSETO	GR	183.000,00	155.000,00
	LIVORNO	LI	262.000,00	295.000,00
	LUCCA	LU	306.000,00	342.000,00
	MASSA CARRARA	MS	170.000,00	190.000,00
	PISA	PI	318.000,00	355.000,00
	PISTOIA	PT	264.000,00	294.000,00
	PRATO	PO	204.000,00	-
	SIENA	SI	224.000,00	223.000,00
UMBRIA	PERUGIA	PG	555.000,00	620.000,00
	TERNI	TR	180.000,00	201.000,00
VENETO	BELLUNO	BL	163.000,00	182.000,00
	PADOVA	PD	714.000,00	798.000,00
	ROVIGO	RO	186.000,00	155.000,00
	TREVISO	TV	760.000,00	849.000,00
	VENEZIA	VE	629.000,00	628.000,00
	VERONA	VR	681.000,00	761.000,00
	VICENZA	VI	790.000,00	882.000,00
TOTALE			50.000.000,00	50.000.000,00



PER COPIA CONFORME

[Handwritten signature]



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Struttura di Missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione
dell'edilizia scolastica*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SMES 0000150 P-
del 27/04/2015



11446499

Ai Presidenti delle Province
Ai Sindaci delle Città Metropolitane

e p.c.

All'Unione delle Province Italiane UPI
All'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani
ANCI

Oggetto: Legge 23 dicembre 2014, n. 190, Legge di stabilità 2015, comma 467 - Richiesta di esclusione dal patto di stabilità per le spese delle Province e delle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190, Legge di stabilità 2015, al comma 467 prevede, nell'emendare l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183, che nel saldo finanziario espresso in termini di competenza mista, rilevante ai fini della verifica del rispetto del Patto di Stabilità Interno, non siano considerate, nel limite massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2015 e 50 milioni di euro per l'anno 2016, le spese sostenute dalle Province e dalle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica.

Le Province e le Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione e l'importo della stessa relativo ad interventi di edilizia scolastica per gli anni 2015 e 2016 devono essere individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, individuerà le Province e le Città Metropolitane che beneficeranno della esclusione dal Patto di Stabilità Interno e l'importo dei pagamenti da escludere.

Le Province e le Città Metropolitane destinatarie della presente, ed interessate ad accedere al beneficio, sono pertanto invitate a presentare la propria richiesta individuando uno o più interventi di edilizia scolastica, ordinati secondo le priorità dell'amministrazione, che possano essere utilmente interessati dalla possibilità di escludere, anche solo parzialmente, le relative spese dal Patto di Stabilità Interno.

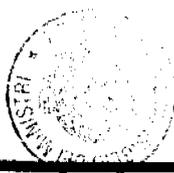
Gli interventi sono individuati tra le opere di edilizia scolastica su edifici di proprietà pubblica, escludendo attività unicamente tecniche se non associate ad interventi edilizi, che siano in corso di realizzazione, anche avviati in esercizi precedenti, o per i quali si preveda l'avvio dei lavori e l'effettuazione di pagamenti da parte dell'ente locale richiedente inderogabilmente entro il 31 dicembre 2015.

A seguito della rilevazione effettuata nel mese di Marzo c.a., che ha fornito un quadro generale degli interventi di edilizia scolastica in corso presso le Amministrazioni Provinciali e delle Città Metropolitane, tenuto conto degli importi a disposizione, la Presidenza del Consiglio ha preliminarmente ripartito il beneficio

Galleria Alberto Sordi - Largo Chigi, 19 - 00187 ROMA

E-mail: scuole@governo.it Telefono: 0667797850

www.italiasicura.governo.it



PER COPIA CONFORME



finanziario, tra le Amministrazioni delle Province e delle Città Metropolitane, tenendo conto della popolazione scolastica coinvolta (Allegato 1).

Tale ripartizione costituisce il beneficio attribuito in via preliminare alle Amministrazioni Provinciali e delle Città metropolitane in riferimento al quale le stesse potranno individuare progetti le cui spese risulteranno interamente o parzialmente coperte dal beneficio secondo disponibilità relative all'anno di spesa.

Nel caso alcune Amministrazioni non presentino progetti che possano beneficiare dell'esclusione dal Patto di Stabilità Interno, oppure nel caso in cui i progetti presentati non assommino un valore sufficiente a garantire un utilizzo completo degli importi attribuiti alle diverse amministrazioni, al fine di assicurare il massimo utilizzo dello strumento, le quote non richieste verranno proporzionalmente ripartite per anno, sempre tenendo conto della popolazione scolastica, tra le amministrazioni che hanno presentato un progetto le cui spese supereranno il beneficio preliminarmente attribuito, in una o in entrambe le annualità.

A seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, sarà comunicato a ciascuna Provincia o Città Metropolitana, che abbia presentato progetti rispondenti ai requisiti prescritti, l'esatta quota, distinta per anno, di accoglimento dell'esclusione dal Patto di Stabilità Interno.

Ad ogni buon fine si precisa che non sarà possibile trasferire i benefici da un anno all'altro in caso di mancato utilizzo dello spazio finanziario concesso a seguito della richiesta presentata.

Per permettere le attività di controllo della procedura e di monitoraggio degli interventi da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Province e le Città Metropolitane beneficiarie trasmettono in formato elettronico su richiesta della Presidenza la documentazione amministrativa e progettuale, comunicano periodicamente alla stessa lo stato di avanzamento dei lavori e della spesa, secondo le modalità e i tempi che verranno comunicati in seguito ai beneficiari.

Le Province e le Città Metropolitane destinatarie della presente ed interessate ad accedere al beneficio sono invitate a presentare la graduatoria degli interventi, per i quali richiedono lo sblocco del Patto di Stabilità Interno anche eccedenti la quota preliminare loro assegnata, trasmettendo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, **entro le ore 24:00 del giorno 12/05/2015** all'indirizzo ediliziascolastica@pec.governo.it, una dichiarazione debitamente sottoscritta compilando, in ogni sua parte, il modulo allegato alla presente (Allegato 2).

Si evidenzia che ove non pervenga riscontro entro la data indicata, la richiesta non potrà essere valutata ai fini dell'inserimento nel citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Si segnala l'urgenza e si ringrazia per la cortese collaborazione.

Roma, 27 aprile 2015

La coordinatrice

Laura Galimberti

PER COPIA CONFORME

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica
Galleria Alberto Sordi - Largo Chigi, 19 - 00187 ROMA
E-mail: scuole@governo.it Telefono: 0667797850
www.italiasicura.governo.it



ALLEGATO 1
RIPARTIZIONE PRELIMINARE ART 1 COMMA 467 LEGGE 190/2014

Distribuzione su studenti delle scuole secondarie di II grado statali _a.s.2014/2015
 Fonte dato: anagrafe alunni - Dato aggiornato al 18/04/2015

Regione	SIGLA	Provincia - Città Metropolitana	SBLOCCO PATTO PRELIMINARE 2015	SBLOCCO PATTO PRELIMINARE 2016
Abruzzo	AQ	L'Aquila	€ 255.218,14	€ 255.218,14
Abruzzo	CH	Chieti	€ 338.783,04	€ 338.783,04
Abruzzo	PE	Pescara	€ 306.067,34	€ 306.067,34
Abruzzo	TE	Teramo	€ 226.748,15	€ 226.748,15
Basilicata	MT	Matera	€ 214.348,32	€ 214.348,32
Basilicata	PZ	Potenza	€ 378.760,07	€ 378.760,07
Calabria	CS	Cosenza	€ 681.692,74	€ 681.692,74
Calabria	CZ	Catanzaro	€ 358.900,51	€ 358.900,51
Calabria	KR	Crotone	€ 180.243,85	€ 180.243,85
Calabria	RC	Reggio di Calabria	€ 559.916,55	€ 559.916,55
Calabria	VV	Vibo Valentia	€ 170.125,59	€ 170.125,59
Campania	AV	Avellino	€ 391.814,61	€ 391.814,61
Campania	BN	Benevento	€ 295.810,21	€ 295.810,21
Campania	CE	Caserta	€ 1.032.895,44	€ 1.032.895,44
Campania	NA	Napoli	€ 3.249.448,36	€ 3.249.448,36
Campania	SA	Salerno	€ 1.138.323,71	€ 1.138.323,71
Emilia-Romagna	BO	Bologna	€ 688.934,24	€ 688.934,24
Emilia-Romagna	FC	Forlì-Cesena	€ 338.187,85	€ 338.187,85
Emilia-Romagna	FE	Ferrara	€ 285.235,64	€ 285.235,64
Emilia-Romagna	MO	Modena	€ 618.106,44	€ 618.106,44
Emilia-Romagna	PC	Piacenza	€ 221.589,82	€ 221.589,82
Emilia-Romagna	PR	Parma	€ 365.745,22	€ 365.745,22
Emilia-Romagna	RA	Ravenna	€ 287.834,64	€ 287.834,64
Emilia-Romagna	RE	Reggio nell'Emilia	€ 413.995,41	€ 413.995,41
Emilia-Romagna	RN	Rimini	€ 272.597,74	€ 272.597,74
Friuli-Venezia Giulia	GO	Gorizia	€ 102.154,71	€ 102.154,71
Friuli-Venezia Giulia	PN	Pordenone	€ 238.929,73	€ 238.929,73
Friuli-Venezia Giulia	TS	Trieste	€ 153.837,18	€ 153.837,18
Friuli-Venezia Giulia	UD	Udine	€ 427.446,74	€ 427.446,74
Lazio	FR	Frosinone	€ 464.487,50	€ 464.487,50
Lazio	LT	Latina	€ 501.349,70	€ 501.349,70
Lazio	RI	Rieti	€ 145.068,02	€ 145.068,02
Lazio	RM	Roma	€ 3.304.582,94	€ 3.304.582,94
Lazio	VT	Viterbo	€ 241.786,65	€ 241.786,65
Liguria	GE	Genova	€ 608.801,61	€ 608.801,61
Liguria	IM	Imperia	€ 160.523,17	€ 160.523,17
Liguria	SP	La Spezia	€ 173.359,46	€ 173.359,46
Liguria	SV	Savona	€ 206.511,63	€ 206.511,63
Lombardia	BG	Bergamo	€ 850.151,79	€ 850.151,79
Lombardia	BS	Brescia	€ 913.440,50	€ 913.440,50
Lombardia	CO	Como	€ 361.082,88	€ 361.082,88



PER COPIA CONFORME

[Handwritten signature]

Lombardia	CR	Cremona	€ 310.194,00	€ 310.194,00
Lombardia	LC	Lecco	€ 261.666,05	€ 261.666,05
Lombardia	LO	Lodi	€ 185.858,49	€ 185.858,49
Lombardia	MB	Monza e della Brianza	€ 561.364,85	€ 561.364,85
Lombardia	MI	Milano	€ 2.056.982,05	€ 2.056.982,05
Lombardia	MN	Mantova	€ 275.811,77	€ 275.811,77
Lombardia	PV	Pavia	€ 365.467,46	€ 365.467,46
Lombardia	SO	Sondrio	€ 153.976,06	€ 153.976,06
Lombardia	VA	Varese	€ 725.895,63	€ 725.895,63
Marche	AN	Ancona	€ 425.561,97	€ 425.561,97
Marche	AP	Ascoli Piceno	€ 216.689,41	€ 216.689,41
Marche	FM	Fermo	€ 138.064,60	€ 138.064,60
Marche	MC	Macerata	€ 287.060,89	€ 287.060,89
Marche	PU	Pesaro e Urbino	€ 306.880,77	€ 306.880,77
Molise	CB	Campobasso	€ 225.260,17	€ 225.260,17
Molise	IS	Isernia	€ 67.951,04	€ 67.951,04
Piemonte	AL	Alessandria	€ 276.089,53	€ 276.089,53
Piemonte	AT	Asti	€ 136.021,11	€ 136.021,11
Piemonte	BI	Biella	€ 134.374,42	€ 134.374,42
Piemonte	CN	Cuneo	€ 481.926,61	€ 481.926,61
Piemonte	NO	Novara	€ 249.484,46	€ 249.484,46
Piemonte	TO	Torino	€ 1.683.975,50	€ 1.683.975,50
Piemonte	VB	Verbano-Cusio-Ossola	€ 134.890,25	€ 134.890,25
Piemonte	VC	Vercelli	€ 152.349,20	€ 152.349,20
Puglia	BA	Bari	€ 1.341.145,16	€ 1.341.145,16
Puglia	BR	Brindisi	€ 398.123,64	€ 398.123,64
Puglia	BT	Barletta-Andria-Trani	€ 396.992,77	€ 396.992,77
Puglia	FG	Foggia	€ 655.524,15	€ 655.524,15
Puglia	LE	Lecce	€ 790.791,35	€ 790.791,35
Puglia	TA	Taranto	€ 577.097,74	€ 577.097,74
Sardegna	CA	Cagliari	€ 468.693,52	€ 468.693,52
Sardegna	CI	Carbonia-Iglesias	€ 108.681,98	€ 108.681,98
Sardegna	NU	Nuoro	€ 152.527,76	€ 152.527,76
Sardegna	OG	Ogliastra	€ 59.558,84	€ 59.558,84
Sardegna	OR	Oristano	€ 136.358,39	€ 136.358,39
Sardegna	OT	Olbia-Tempio	€ 133.045,15	€ 133.045,15
Sardegna	SS	Sassari	€ 296.603,80	€ 296.603,80
Sardegna	VS	Medio Campidano	€ 69.379,50	€ 69.379,50
Sicilia	AG	Agrigento	€ 447.722,94	€ 447.722,94
Sicilia	CL	Caltanissetta	€ 289.223,42	€ 289.223,42
Sicilia	CT	Catania	€ 1.015.257,93	€ 1.015.257,93
Sicilia	EN	Enna	€ 165.046,62	€ 165.046,62
Sicilia	ME	Messina	€ 544.600,28	€ 544.600,28
Sicilia	PA	Palermo	€ 1.143.779,63	€ 1.143.779,63
Sicilia	RG	Ragusa	€ 302.277,96	€ 302.277,96
Sicilia	SR	Siracusa	€ 382.013,79	€ 382.013,79
Sicilia	TP	Trapani	€ 442.366,21	€ 442.366,21
Toscana	AR	Arezzo	€ 308.071,15	€ 308.071,15
Toscana	FI	Firenze	€ 765.694,11	€ 765.694,11
Toscana	GR	Grosseto	€ 182.803,17	€ 182.803,17



PER COPIA CONFORME

[Handwritten signature]

Toscana	LI	Livorno	€	262.459,64	€	262.459,64
Toscana	LU	Lucca	€	304.658,72	€	304.658,72
Toscana	MS	Massa-Carrara	€	169.470,88	€	169.470,88
Toscana	PI	Pisa	€	316.443,52	€	316.443,52
Toscana	PO	Prato	€	204.130,87	€	204.130,87
Toscana	PT	Pistoia	€	262.380,28	€	262.380,28
Toscana	SI	Siena	€	223.256,36	€	223.256,36
Umbria	PG	Perugia	€	552.694,89	€	552.694,89
Umbria	TR	Terni	€	178.755,87	€	178.755,87
Valle d'Aosta	AO	Valle d'Aosta	€	108.562,94	€	108.562,94
Veneto	BL	Belluno	€	162.348,42	€	162.348,42
Veneto	PD	Padova	€	710.956,33	€	710.956,33
Veneto	RO	Rovigo	€	184.846,66	€	184.846,66
Veneto	TV	Treviso	€	756.488,48	€	756.488,48
Veneto	VE	Venezia	€	626.280,41	€	626.280,41
Veneto	VI	Vicenza	€	786.248,06	€	786.248,06
Veneto	VR	Verona	€	678.002,55	€	678.002,55

PER COPIA CONFORME

[Handwritten signature]





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 18 giugno 2015

Oggetto: Schema di DPCM concernente l'individuazione delle Province e delle Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal saldo finanziario del patto di stabilità interno delle spese per interventi di edilizia scolastica per l'importo di 50 milioni di euro, rispettivamente per gli anni 2015 e 2016.

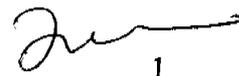
LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 31, comma 14-quater della legge 12 novembre 2011, n. 183 inserito dall'articolo 1, comma 467 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale prevede che nel saldo finanziario del patto di stabilità interno non siano considerate, nel limite massimo di 50 milioni di euro, rispettivamente per gli anni 2015 e 2016, le spese sostenute dalle Province e dalle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica e che gli enti beneficiari e l'importo dell'esclusione siano individuati, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTA la nota del 22 maggio 2015 con la quale la Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica ha trasmesso lo schema di DPCM, concernente l'individuazione delle Province e delle Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal saldo finanziario del patto di stabilità interno delle spese per interventi di edilizia scolastica per l'importo di 50 milioni di euro, rispettivamente per gli anni 2015 e 2016, ai sensi del citato comma 14-quater dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011;

VISTO lo schema di decreto trasmesso con nota del 28 maggio 2015 dalla predetta Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il quale, a seguito delle osservazioni formulate dall'UPI e condivise dall'ANCI, nella riunione tecnica del 27 maggio 2015, il secondo considerato delle premesse dello schema di decreto è stato sostituito con il seguente "CONSIDERATO che, al fine di accelerare gli investimenti sull'edilizia scolastica, gli interventi sono stati individuati, da parte degli enti locali, tra le opere per le quali sia prevista l'effettuazione di pagamenti in continuità tra i due anni 2015 e 2016";

PER COPIA CONFO...


1



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

VISTO, altresì, che al citato schema di decreto trasmesso con nota del 28 maggio 2015, a seguito di richiesta dell'ANCI, è stata inserita la seguente ulteriore premessa "*CONSIDERATA la rilevazione informale preliminare presso le Province e le Città Metropolitane che ha fornito un quadro generale degli interventi di edilizia scolastica in corso ed ha prospettato un volume di richieste molto superiore alla disponibilità prevista dalla legge e, tenuto conto delle risorse a disposizione, ha suggerito una ripartizione del beneficio in base alla popolazione scolastica interessata*";

VISTO lo schema di decreto trasmesso con nota del 9 giugno 2015 con il quale, a seguito di richiesta formulata con nota in pari data dall'ANCI e dall'UPI, all'articolo 1, comma 4 la parola "bimestralmente" è stata sostituita con "*periodicamente*";

RILEVATO che, nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le Autonomie locali hanno espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 31, comma 14-quater della legge 12 novembre 2011, n. 183, inserito dall'articolo 1, comma 467 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sullo schema di DPCM concernente l'individuazione delle Province e delle Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal saldo finanziario del patto di stabilità interno delle spese per interventi di edilizia scolastica per l'importo di 50 milioni di euro, rispettivamente per gli anni 2015 e 2016, che forma parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Gestina Cittadino



Il Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano



PER COPIA CONFONDA



Ministero

dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER LA FINANZA DELLE PUBBLICHE

AMMINISTRAZIONI

UFFICIO II

Prot. n.
Rif. Prot. Entrata n.
Allegati: 1
Risposta a nota n.



Roma,

Al Gabinetto del Ministro
SEDE

e, p.c.

Ufficio del Coordinamento
Legislativo
SEDE

Ufficio Legislativo Economia
SEDE

OGGETTO: Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'individuazione delle Province e delle Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal saldo finanziario del patto di stabilità interno delle spese per interventi di edilizia scolastica, ai sensi dell'articolo 1, comma 467, della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015).

Con riferimento al provvedimento indicato in oggetto, pervenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. DICA 0017438 P-4.8.3.7 del 22 giugno scorso, si segnala che nulla osta all'ulteriore corso dello stesso.

Il Ragioniere Generale dello Stato

PER COPIA CONFORME...



127
10

POGLISA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	
GABINETTO del MINISTRO	
- 6 LUG. 2015	
Prot. n.	13726



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, che disciplina l'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303, che disciplina l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012);

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 467, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che inserisce all'articolo 31 della citata legge n. 183 del 2011 il comma 14-*quater*, il quale prevede che, nel saldo finanziario espresso in termini di competenza mista rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, non sono considerate, nel limite massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2015 e 50 milioni di euro per l'anno 2016, le spese sostenute dalle Province e dalle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica;

VISTO che il medesimo comma 14-*quater* prevede che gli enti beneficiari dell'esclusione e l'importo dell'esclusione stessa siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2014 istitutivo della Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;

CONSIDERATA la rilevazione informale preliminare presso le Province e le Città Metropolitane che ha fornito un quadro generale degli interventi di edilizia scolastica in corso ed ha prospettato un volume di richieste molto superiore alla disponibilità prevista dalla legge e, tenuto conto delle risorse a disposizione, ha suggerito una ripartizione del beneficio in base alla popolazione scolastica interessata;

VISTA la nota prot. SMES 0000150 del 27 aprile 2015, inviata dalla Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica a tutte le amministrazioni delle Province e delle Città Metropolitane, con la quale le stesse sono state invitate a presentare la propria richiesta, individuando uno o più interventi di edilizia scolastica, ordinati secondo le priorità dell'amministrazione, che potessero essere utilmente interessati dalla possibilità di escludere, anche solo parzialmente, le relative spese dal patto di stabilità interno;

VISTA la ripartizione preliminare del beneficio finanziario tra le Province e le Città Metropolitane, eseguita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri tenendo conto della popolazione scolastica interessata, e trasmessa in allegato alla nota sopracitata;



PER COPIA CONFERMARE



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTE le risposte fatte pervenire dagli Enti beneficiari alla Struttura di Missione secondo le indicazioni contenute nella nota sopracitata, utilizzando la modulistica allo scopo predisposta;

CONSIDERATO che, al fine di accelerare gli investimenti sull'edilizia scolastica, gli interventi sono stati individuati, da parte degli enti locali, tra le opere per le quali sia prevista l'effettuazione di pagamenti in continuità tra i due anni 2015 e 2016;

CONSIDERATO che alcune Province o Città Metropolitane hanno presentato interventi che non assommano ad un valore sufficiente a garantire un utilizzo completo degli importi attribuiti, e che, come previsto nella nota sopracitata, al fine di assicurare il massimo utilizzo dello strumento, le quote non richieste sono state proporzionalmente ripartite per anno, sempre tenendo conto della popolazione scolastica interessata, tra le amministrazioni che hanno presentato un intervento le cui spese superano il beneficio preliminarmente attribuito, in una o in entrambe le annualità;

VISTA l'istruttoria curata dalla Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, che ha proceduto alla ripartizione degli importi in funzione delle effettive richieste pervenute a seguito della nota sopracitata;

SENTITA la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ai sensi dell'articolo 31, comma 14-*quater*, della citata legge n. 183 del 2011, introdotto dal comma 467 dell'articolo 1 della legge 190 del 2014, nella seduta del 18 giugno 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2015 al n. 1138, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Art. 1

1. Le Province e le Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal patto di stabilità interno di cui alle premesse e l'importo dell'esclusione stessa per gli anni 2015 e 2016 sono individuati nell'unito elenco (Allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. L'ammontare complessivo della predetta esclusione per gli anni 2015 e 2016 è pari ad euro 50.000.000,00 annui.



PER COPIA CONFORME

2





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

3. Al fine di permettere le attività di controllo della procedura da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Province e le Città Metropolitane beneficiarie trasmettono in formato elettronico, a seguito di eventuale specifica richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la documentazione amministrativa e progettuale.
4. Per assicurare il monitoraggio degli interventi le Province e le Città Metropolitane comunicano periodicamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri lo stato di avanzamento dei lavori e della spesa, secondo le modalità definite e comunicate dalla Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica.

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 7 LUG. 2015

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(Prof. Claudio DE VINCENTI)

PER COPIA CONFORME



ALLEGATO A Elenco Sblocco Patto Province Città Metropolitane
Comma 467 Art.1 legge190/2014

REGIONE	PROVINCIA CITTA' METROPOLITANA		IMPORTI ACCORDATI	
			ANNO 2015	ANNO 2016
ABRUZZO	CHIETI	CH	275.000,00	380.000,00
	L'AQUILA	AQ	256.000,00	286.000,00
	PESCARA	PE	308.000,00	343.000,00
	TERAMO	TE	228.000,00	254.000,00
BASILICATA	MATERA	MT	215.000,00	241.000,00
	POTENZA	PZ	381.000,00	425.000,00
CALABRIA	CATANZARO	CZ	361.000,00	403.000,00
	COSENZA	CS	682.000,00	682.000,00
	CROTONE	KR	181.000,00	202.000,00
	REGGIO CALABRIA	RC	563.000,00	628.000,00
	VIBO VALENTIA	VV	171.000,00	191.000,00
CAMPANIA	AVELLINO	AV	394.000,00	440.000,00
	BENEVENTO	BN	297.000,00	332.000,00
	CASERTA	CE	1.033.000,00	1.033.000,00
	NAPOLI	NA	3.264.000,00	3.647.000,00
	SALERNO	SA	1.118.000,00	160.000,00
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BO	692.000,00	773.000,00
	FERRARA	FE	287.000,00	320.000,00
	FORLI CESENA	FC	340.000,00	380.000,00
	MODENA	MO	621.000,00	694.000,00
	PARMA	PR	367.000,00	410.000,00
	PIACENZA	PC	223.000,00	249.000,00
	RAVENNA	RA	289.000,00	250.000,00
	REGGIO EMILIA	RE	416.000,00	465.000,00
	RIMINI	RN	274.000,00	306.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	GO	103.000,00	115.000,00
	PORDENONE	PN	240.000,00	268.000,00
	TRIESTE	TS	155.000,00	171.000,00
	UDINE	UD	427.000,00	427.000,00
LAZIO	FROSINONE	FR	467.000,00	521.000,00
	LATINA	LT	504.000,00	535.000,00
	RIETI	RI	146.000,00	163.000,00
	ROMA	RM	3.319.000,00	3.410.000,00
	VITERBO	VT	243.000,00	271.000,00
LIGURIA	GENOVA	GE	612.000,00	263.000,00
	IMPERIA	IM	161.000,00	161.000,00
	LA SPEZIA	SP	174.000,00	195.000,00
	SAVONA	SV	207.000,00	232.000,00



PER COPIA CONFORME

[Handwritten signature]

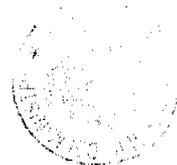
ALLEGATO A Elenco Sblocco Patto Province Città Metropolitane
Comma 467 Art.1 legge190/2014

REGIONE	PROVINCIA CITTA' METROPOLITANA		IMPORTI ACCORDATI	
			ANNO 2015	ANNO 2016
LOMBARDIA	BERGAMO	BG	854.000,00	954.000,00
	BRESCIA	BS	918.000,00	1.025.000,00
	COMO	CO	363.000,00	405.000,00
	CREMONA	CR	312.000,00	348.000,00
	LECCO	LC	262.000,00	-
	LODI	LO	187.000,00	-
	MANTOVA	MN	277.000,00	276.000,00
	MILANO	MI	2.066.000,00	2.308.000,00
	MONZA E BRIANZA	MB	564.000,00	600.000,00
	PAVIA	PV	367.000,00	410.000,00
	SONDRIO	SO	155.000,00	173.000,00
	VARESE	VA	729.000,00	815.000,00
MARCHE	ANCONA	AN	428.000,00	478.000,00
	ASCOLI PICENO	AP	200.000,00	216.000,00
	FERMO	FM	139.000,00	155.000,00
	MACERATA	MC	288.000,00	322.000,00
	PESARO URBINO	PU	308.000,00	344.000,00
MOLISE	CAMPOBASSO	CB	226.000,00	225.000,00
	ISERNIA	IS	68.000,00	76.000,00
PIEMONTE	ALESSANDRIA	AL	277.000,00	310.000,00
	ASTI	AT	137.000,00	153.000,00
	BIELLA	BI	135.000,00	151.000,00
	CUNEO	CN	484.000,00	541.000,00
	NOVARA	NO	251.000,00	280.000,00
	TORINO	TO	1.691.000,00	1.890.000,00
	VERBANO	VB	136.000,00	151.000,00
VERCELLI	VC	153.000,00	171.000,00	
PUGLIA	BARI	BA	1.348.000,00	593.000,00
	BARLETTA	BT	399.000,00	446.000,00
	BRINDISI	BR	400.000,00	370.000,00
	FOGGIA	FG	659.000,00	736.000,00
	LECCE	LE	795.000,00	887.000,00
	TARANTO	TA	580.000,00	648.000,00
SARDEGNA	CAGLIARI	CA	469.000,00	403.000,00
	CARBONIA	CI	109.000,00	122.000,00
	MEDIO CAMPIDANO	VS	70.000,00	78.000,00
	NUORO	NU	153.000,00	171.000,00
	OGLIASTRA	OG	60.000,00	67.000,00
	OLBIA TEMPIO	OT	134.000,00	149.000,00
	ORISTANO	OR	137.000,00	153.000,00
	SASSARI	SS	298.000,00	333.000,00



ALLEGATO A Elenco Sblocco Patto Province Città Metropolitane
Comma 467 Art.1 legge190/2014

REGIONE	PROVINCIA CITTA' METROPOLITANA		IMPORTI ACCORDATI	
			ANNO 2015	ANNO 2016
SICILIA	AGRIGENTO	AG	450.000,00	502.000,00
	CALTANISSETTA	CL	289.000,00	289.000,00
	CATANIA	CT	1.020.000,00	-
	ENNA	EN	165.000,00	185.000,00
	MESSINA	ME	547.000,00	611.000,00
	PALERMO	PA	1.149.000,00	1.284.000,00
	RAGUSA	RG	304.000,00	339.000,00
	SIRACUSA	SR	384.000,00	-
	TRAPANI	TP	444.000,00	496.000,00
TOSCANA	AREZZO	AR	310.000,00	346.000,00
	FIRENZE	FI	769.000,00	859.000,00
	GROSSETO	GR	183.000,00	155.000,00
	LIVORNO	LI	262.000,00	295.000,00
	LUCCA	LU	306.000,00	342.000,00
	MASSA CARRARA	MS	170.000,00	190.000,00
	PISA	PI	318.000,00	355.000,00
	PISTOIA	PT	264.000,00	294.000,00
	PRATO	PO	204.000,00	-
	SIENA	SI	224.000,00	223.000,00
UMBRIA	PERUGIA	PG	555.000,00	620.000,00
	TERNI	TR	180.000,00	201.000,00
VENETO	BELLUNO	BL	163.000,00	182.000,00
	PADOVA	PD	714.000,00	798.000,00
	ROVIGO	RO	186.000,00	155.000,00
	TREVISO	TV	760.000,00	849.000,00
	VENEZIA	VE	629.000,00	628.000,00
	VERONA	VR	681.000,00	761.000,00
	VICENZA	VI	790.000,00	882.000,00
TOTALE			50.000.000,00	50.000.000,00



PER COPIA COMP.

[Handwritten signature]





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di Missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SMES 0000150 P-
del 27/04/2015



11446499

Ai Presidenti delle Province
Ai Sindaci delle Città Metropolitane

e p.c.

All'Unione delle Province Italiane UPI
All'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani ANCI

Oggetto: Legge 23 dicembre 2014, n. 190, Legge di stabilità 2015, comma 467 - Richiesta di esclusione dal patto di stabilità per le spese delle Province e delle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190, Legge di stabilità 2015, al comma 467 prevede, nell'emendare l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183, che nel saldo finanziario espresso in termini di competenza mista, rilevante ai fini della verifica del rispetto del Patto di Stabilità Interno, non siano considerate, nel limite massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2015 e 50 milioni di euro per l'anno 2016, le spese sostenute dalle Province e dalle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica.

Le Province e le Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione e l'importo della stessa relativo ad interventi di edilizia scolastica per gli anni 2015 e 2016 devono essere individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, individuerà le Province e le Città Metropolitane che beneficeranno della esclusione dal Patto di Stabilità Interno e l'importo dei pagamenti da escludere.

Le Province e le Città Metropolitane destinatarie della presente, ed interessate ad accedere al beneficio, sono pertanto invitate a presentare la propria richiesta individuando uno o più interventi di edilizia scolastica, ordinati secondo le priorità dell'amministrazione, che possano essere utilmente interessati dalla possibilità di escludere, anche solo parzialmente, le relative spese dal Patto di Stabilità Interno.

Gli interventi sono individuati tra le opere di edilizia scolastica su edifici di proprietà pubblica, escludendo attività unicamente tecniche se non associate ad interventi edilizi, che siano in corso di realizzazione, anche avviati in esercizi precedenti, o per i quali si preveda l'avvio dei lavori e l'effettuazione di pagamenti da parte dell'ente locale richiedente inderogabilmente entro il 31 dicembre 2015.

A seguito della rilevazione effettuata nel mese di Marzo c.a., che ha fornito un quadro generale degli interventi di edilizia scolastica in corso presso le Amministrazioni Provinciali e delle Città Metropolitane, tenuto conto degli importi a disposizione, la Presidenza del Consiglio ha preliminarmente ripartito il beneficio

Galleria Alberto Sordi - Largo Chigi, 19 - 00187 ROMA

E-mail: scuole@governo.it Telefono: 0667797850

www.italiasicura.governo.it



PER COPIA COMPLETA



finanziario, tra le Amministrazioni delle Province e delle Città Metropolitane, tenendo conto della popolazione scolastica coinvolta (Allegato 1).

Tale ripartizione costituisce il beneficio attribuito in via preliminare alle Amministrazioni Provinciali e delle Città metropolitane in riferimento al quale le stesse potranno individuare progetti le cui spese risulteranno interamente o parzialmente coperte dal beneficio secondo disponibilità relative all'anno di spesa.

Nel caso alcune Amministrazioni non presentino progetti che possano beneficiare dell'esclusione dal Patto di Stabilità Interno, oppure nel caso in cui i progetti presentati non assommino un valore sufficiente a garantire un utilizzo completo degli importi attribuiti alle diverse amministrazioni, al fine di assicurare il massimo utilizzo dello strumento, le quote non richieste verranno proporzionalmente ripartite per anno, sempre tenendo conto della popolazione scolastica, tra le amministrazioni che hanno presentato un progetto le cui spese supereranno il beneficio preliminarmente attribuito, in una o in entrambe le annualità.

A seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, sarà comunicato a ciascuna Provincia o Città Metropolitana, che abbia presentato progetti rispondenti ai requisiti prescritti, l'esatta quota, distinta per anno, di accoglimento dell'esclusione dal Patto di Stabilità Interno.

Ad ogni buon fine si precisa che non sarà possibile trasferire i benefici da un anno all'altro in caso di mancato utilizzo dello spazio finanziario concesso a seguito della richiesta presentata.

Per permettere le attività di controllo della procedura e di monitoraggio degli interventi da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Province e le Città Metropolitane beneficiarie trasmettono in formato elettronico su richiesta della Presidenza la documentazione amministrativa e progettuale, comunicano periodicamente alla stessa lo stato di avanzamento dei lavori e della spesa, secondo le modalità e i tempi che verranno comunicati in seguito ai beneficiari.

Le Province e le Città Metropolitane destinatarie della presente ed interessate ad accedere al beneficio sono invitate a presentare la graduatoria degli interventi, per i quali richiedono lo sblocco del Patto di Stabilità Interno anche eccedenti la quota preliminare loro assegnata, trasmettendo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro le ore 24:00 del giorno 12/05/2015 all'indirizzo ediliziascolastica@pec.governo.it, una dichiarazione debitamente sottoscritta compilando, in ogni sua parte, il modulo allegato alla presente (Allegato 2).

Si evidenzia che ove non pervenga riscontro entro la data indicata, la richiesta non potrà essere valutata ai fini dell'inserimento nel citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Si segnala l'urgenza e si ringrazia per la cortese collaborazione.

Roma, 27 aprile 2015

La coordinatrice
Laura Galimberti

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica
Galleria Alberto Sordi - Largo Chigi, 19 - 00187 ROMA
E-mail: scuole@governo.it Telefono: 0667797850
www.italiasicura.governo.it

PER COPIA CONFEZIONATA

ALLEGATO 1

RIPARTIZIONE PRELIMINARE ART 1 COMMA 467 LEGGE 190/2014

Distribuzione su studenti delle scuole secondarie di II grado statali_a.s.2014/2015

Fonte dato: anagrafe alunni - Dato aggiornato al 18/04/2015

Regione	SIGLA	Provincia - Città Metropolitana	SBLOCCO PATTO PRELIMINARE 2015	SBLOCCO PATTO PRELIMINARE 2016
Abruzzo	AQ	L'Aquila	€ 255.218,14	€ 255.218,14
Abruzzo	CH	Chieti	€ 338.783,04	€ 338.783,04
Abruzzo	PE	Pescara	€ 306.067,34	€ 306.067,34
Abruzzo	TE	Teramo	€ 226.748,15	€ 226.748,15
Basilicata	MT	Matera	€ 214.348,32	€ 214.348,32
Basilicata	PZ	Potenza	€ 378.760,07	€ 378.760,07
Calabria	CS	Cosenza	€ 681.692,74	€ 681.692,74
Calabria	CZ	Catanzaro	€ 358.900,51	€ 358.900,51
Calabria	KR	Crotone	€ 180.243,85	€ 180.243,85
Calabria	RC	Reggio di Calabria	€ 559.916,55	€ 559.916,55
Calabria	VV	Vibo Valentia	€ 170.125,59	€ 170.125,59
Campania	AV	Avellino	€ 391.814,61	€ 391.814,61
Campania	BN	Benevento	€ 295.810,21	€ 295.810,21
Campania	CE	Caserta	€ 1.032.895,44	€ 1.032.895,44
Campania	NA	Napoli	€ 3.249.448,36	€ 3.249.448,36
Campania	SA	Salerno	€ 1.138.323,71	€ 1.138.323,71
Emilia-Romagna	BO	Bologna	€ 688.934,24	€ 688.934,24
Emilia-Romagna	FC	Forlì-Cesena	€ 338.187,85	€ 338.187,85
Emilia-Romagna	FE	Ferrara	€ 285.235,64	€ 285.235,64
Emilia-Romagna	MO	Modena	€ 618.106,44	€ 618.106,44
Emilia-Romagna	PC	Piacenza	€ 221.589,82	€ 221.589,82
Emilia-Romagna	PR	Parma	€ 365.745,22	€ 365.745,22
Emilia-Romagna	RA	Ravenna	€ 287.834,64	€ 287.834,64
Emilia-Romagna	RE	Reggio nell'Emilia	€ 413.995,41	€ 413.995,41
Emilia-Romagna	RN	Rimini	€ 272.597,74	€ 272.597,74
Friuli-Venezia Giulia	GO	Gorizia	€ 102.154,71	€ 102.154,71
Friuli-Venezia Giulia	PN	Pordenone	€ 238.929,73	€ 238.929,73
Friuli-Venezia Giulia	TS	Trieste	€ 153.837,18	€ 153.837,18
Friuli-Venezia Giulia	UD	Udine	€ 427.446,74	€ 427.446,74
Lazio	FR	Frosinone	€ 464.487,50	€ 464.487,50
Lazio	LT	Latina	€ 501.349,70	€ 501.349,70
Lazio	RI	Rieti	€ 145.068,02	€ 145.068,02
Lazio	RM	Roma	€ 3.304.582,94	€ 3.304.582,94
Lazio	VT	Viterbo	€ 241.786,65	€ 241.786,65
Liguria	GE	Genova	€ 608.801,61	€ 608.801,61
Liguria	IM	Imperia	€ 160.523,17	€ 160.523,17
Liguria	SP	La Spezia	€ 173.359,46	€ 173.359,46
Liguria	SV	Savona	€ 206.511,63	€ 206.511,63
Lombardia	BG	Bergamo	€ 850.151,79	€ 850.151,79
Lombardia	BS	Brescia	€ 913.440,50	€ 913.440,50
Lombardia	CO	Como	€ 361.082,88	€ 361.082,88

PER COPIA LO...


Lombardia	CR	Cremona	€	310.194,00	€	310.194,00
Lombardia	LC	Lecco	€	261.666,05	€	261.666,05
Lombardia	LO	Lodi	€	185.858,49	€	185.858,49
Lombardia	MB	Monza e della Brianza	€	561.364,85	€	561.364,85
Lombardia	MI	Milano	€	2.056.982,05	€	2.056.982,05
Lombardia	MN	Mantova	€	275.811,77	€	275.811,77
Lombardia	PV	Pavia	€	365.467,46	€	365.467,46
Lombardia	SO	Sondrio	€	153.976,06	€	153.976,06
Lombardia	VA	Varese	€	725.895,63	€	725.895,63
Marche	AN	Ancona	€	425.561,97	€	425.561,97
Marche	AP	Ascoli Piceno	€	216.689,41	€	216.689,41
Marche	FM	Fermo	€	138.064,60	€	138.064,60
Marche	MC	Macerata	€	287.060,89	€	287.060,89
Marche	PU	Pesaro e Urbino	€	306.880,77	€	306.880,77
Molise	CB	Campobasso	€	225.260,17	€	225.260,17
Molise	IS	Isernia	€	67.951,04	€	67.951,04
Piemonte	AL	Alessandria	€	276.089,53	€	276.089,53
Piemonte	AT	Asti	€	136.021,11	€	136.021,11
Piemonte	BI	Biella	€	134.374,42	€	134.374,42
Piemonte	CN	Cuneo	€	481.926,61	€	481.926,61
Piemonte	NO	Novara	€	249.484,46	€	249.484,46
Piemonte	TO	Torino	€	1.683.975,50	€	1.683.975,50
Piemonte	VB	Verbano-Cusio-Ossola	€	134.890,25	€	134.890,25
Piemonte	VC	Vercelli	€	152.349,20	€	152.349,20
Puglia	BA	Bari	€	1.341.145,16	€	1.341.145,16
Puglia	BR	Brindisi	€	398.123,64	€	398.123,64
Puglia	BT	Barletta-Andria-Trani	€	396.992,77	€	396.992,77
Puglia	FG	Foggia	€	655.524,15	€	655.524,15
Puglia	LE	Lecce	€	790.791,35	€	790.791,35
Puglia	TA	Taranto	€	577.097,74	€	577.097,74
Sardegna	CA	Cagliari	€	468.693,52	€	468.693,52
Sardegna	CI	Carbonia-Iglesias	€	108.681,98	€	108.681,98
Sardegna	NU	Nuoro	€	152.527,76	€	152.527,76
Sardegna	OG	Ogliastra	€	59.558,84	€	59.558,84
Sardegna	OR	Oristano	€	136.358,39	€	136.358,39
Sardegna	OT	Olbia-Tempio	€	133.045,15	€	133.045,15
Sardegna	SS	Sassari	€	296.603,80	€	296.603,80
Sardegna	VS	Medio Campidano	€	69.379,50	€	69.379,50
Sicilia	AG	Agrigento	€	447.722,94	€	447.722,94
Sicilia	CL	Caltanissetta	€	289.223,42	€	289.223,42
Sicilia	CT	Catania	€	1.015.257,93	€	1.015.257,93
Sicilia	EN	Enna	€	165.046,62	€	165.046,62
Sicilia	ME	Messina	€	544.600,28	€	544.600,28
Sicilia	PA	Palermo	€	1.143.779,63	€	1.143.779,63
Sicilia	RG	Ragusa	€	302.277,96	€	302.277,96
Sicilia	SR	Siracusa	€	382.013,79	€	382.013,79
Sicilia	TP	Trapani	€	442.366,21	€	442.366,21
Toscana	AR	Arezzo	€	308.071,15	€	308.071,15
Toscana	FI	Firenze	€	765.694,11	€	765.694,11
Toscana	GR	Grosseto	€	182.803,17	€	182.803,17



PER COPIA CONFO

[Handwritten signature]

Toscana	LI	Livorno	€	262.459,64	€	262.459,64
Toscana	LU	Lucca	€	304.658,72	€	304.658,72
Toscana	MS	Massa-Carrara	€	169.470,88	€	169.470,88
Toscana	PI	Pisa	€	316.443,52	€	316.443,52
Toscana	PO	Prato	€	204.130,87	€	204.130,87
Toscana	PT	Pistoia	€	262.380,28	€	262.380,28
Toscana	SI	Siena	€	223.256,36	€	223.256,36
Umbria	PG	Perugia	€	552.694,89	€	552.694,89
Umbria	TR	Terni	€	178.755,87	€	178.755,87
Valle d'Aosta	AO	Valle d'Aosta	€	108.562,94	€	108.562,94
Veneto	BL	Belluno	€	162.348,42	€	162.348,42
Veneto	PD	Padova	€	710.956,33	€	710.956,33
Veneto	RO	Rovigo	€	184.846,66	€	184.846,66
Veneto	TV	Treviso	€	756.488,48	€	756.488,48
Veneto	VE	Venezia	€	626.280,41	€	626.280,41
Veneto	VI	Vicenza	€	786.248,06	€	786.248,06
Veneto	VR	Verona	€	678.002,55	€	678.002,55



PER COPIA COE

[Handwritten signature]



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 18 giugno 2015

Oggetto: Schema di DPCM concernente l'individuazione delle Province e delle Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal saldo finanziario del patto di stabilità interno delle spese per interventi di edilizia scolastica per l'importo di 50 milioni di euro, rispettivamente per gli anni 2015 e 2016.

LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 31, comma 14-quater della legge 12 novembre 2011, n. 183 inserito dall'articolo 1, comma 467 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale prevede che nel saldo finanziario del patto di stabilità interno non siano considerate, nel limite massimo di 50 milioni di euro, rispettivamente per gli anni 2015 e 2016, le spese sostenute dalle Province e dalle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica e che gli enti beneficiari e l'importo dell'esclusione siano individuati, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTA la nota del 22 maggio 2015 con la quale la Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica ha trasmesso lo schema di DPCM, concernente l'individuazione delle Province e delle Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal saldo finanziario del patto di stabilità interno delle spese per interventi di edilizia scolastica per l'importo di 50 milioni di euro, rispettivamente per gli anni 2015 e 2016, ai sensi del citato comma 14-quater dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011;

VISTO lo schema di decreto trasmesso con nota del 28 maggio 2015 dalla predetta Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il quale, a seguito delle osservazioni formulate dall'UPI e condivise dall'ANCI, nella riunione tecnica del 27 maggio 2015, il secondo considerato delle premesse dello schema di decreto è stato sostituito con il seguente **"CONSIDERATO che, al fine di accelerare gli investimenti sull'edilizia scolastica, gli interventi sono stati individuati, da parte degli enti locali, tra le opere per le quali sia prevista l'effettuazione di pagamenti in continuità tra i due anni 2015 e 2016"**;

PER COPIA CONF. 1



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

VISTO, altresì, che al citato schema di decreto trasmesso con nota del 28 maggio 2015, a seguito di richiesta dell'ANCI, è stata inserita la seguente ulteriore premessa "CONSIDERATA la rilevazione informale preliminare presso le Province e le Città Metropolitane che ha fornito un quadro generale degli interventi di edilizia scolastica in corso ed ha prospettato un volume di richieste molto superiore alla disponibilità prevista dalla legge e, tenuto conto delle risorse a disposizione, ha suggerito una ripartizione del beneficio in base alla popolazione scolastica interessata";

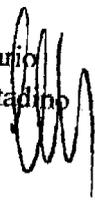
VISTO lo schema di decreto trasmesso con nota del 9 giugno 2015 con il quale, a seguito di richiesta formulata con nota in pari data dall'ANCI e dall'UPI, all'articolo 1, comma 4 la parola "bimestralmente" è stata sostituita con "periodicamente";

RILEVATO che, nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le Autonomie locali hanno espresso parere favorevole;

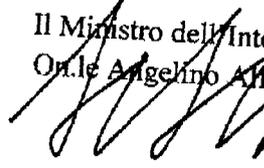
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 31, comma 14-quater della legge 12 novembre 2011, n. 183, inserito dall'articolo 1, comma 467 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sullo schema di DPCM concernente l'individuazione delle Province e delle Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal saldo finanziario del patto di stabilità interno delle spese per interventi di edilizia scolastica per l'importo di 50 milioni di euro, rispettivamente per gli anni 2015 e 2016, che forma parte integrante del presente atto.

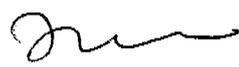
Il Segretario
Caterina Cittadino



Il Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano



PER COPIA CONFO.





Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER LA FINANZA DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI
UFFICIO II

Prot. n.
Rif. Prot. Entrata n.
Allegati: 1
Risposta a nota n.



Roma,

Al Gabinetto del Ministro
SEDE

e, p.c.

Ufficio del Coordinamento
Legislativo
SEDE

Ufficio Legislativo Economia
SEDE

OGGETTO: Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'individuazione delle Province e delle Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal saldo finanziario del patto di stabilità interno delle spese per interventi di edilizia scolastica, ai sensi dell'articolo 1, comma 467, della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015).

Con riferimento al provvedimento indicato in oggetto, pervenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. DICA 0017438 P-4.8.3.7 del 22 giugno scorso, si segnala che nulla osta all'ulteriore corso dello stesso.

Il Ragioniere Generale dello Stato

PER COPIA CONFORME

187
10

POGLISI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE GABINETTO del MINISTRO
- 6 LUG. 2015
Prot. n. 13726